

VERBALE CONSULTA RIUNIONE 11.7.2012

La **Presidente** Guerriero indica di non poter presenziare alla riunione per un malessere vocale, così prega il sig. **Modelli** di svolgere le funzioni di Presidente.

Il sig. **Modelli** accetta. A causa dell'assenza della segretaria verbalizzante, **Maddalena Micco** propone di tenere a sua cura - a cura di sua incaricata – la stesura del verbale.

Sono presenti le seguenti associazioni così rappresentate: **ANMIC, Mauro Pepa - ANPVI, Pasquale Bonamassa - CTS, Maddalena Micco - UICI, Andrea Prantoni - AIP, Michele Orelli - CIRCOLO VELICO BOLOGNESE SEZ. H, Daniela Maverna - ANGLAT, Anselmo Businaro - UNMS, Lo Marco - OFFICINA DI SOSTEGNO, Giuseppe Marchetti - AISM, Carlo Mestitz - ANIEP, Edgardo Modelli - BOLOGNA SENZA BARRIERE, Elio Antonucci - IL POZZO DELLE IDEE, Quinto Leprai - ANMIL, Fantini - TUTTI INSIEME A SHERAZADE, Giovanna Guerriero - GRUPPO ELETTRORGENO, per un totale di 16 presenti.**

Il **Presidente** cede la parola all'**Assessore Andrea Colombo**: nelle scorse settimane avete chiesto un incontro. Io vi proporrei un giro di tavolo per ascoltare le opinioni di tutti (sono passati 2 mesi dall'ultimo incontro) e dopo avrò anche io qualcosa da dire.

Bonamassa ANPVI: Abbiamo sentito pareri esilaranti sul fatto che il Comune ha fatto poco sul Tdays, ci risultava che il Comune avesse solo collocato un filo di ricarica per autocarrozette. Così mi sono detto che era bene capire cosa il Comune fa. Inoltre sono emerse contrapposizioni sul Tdays, sono sorte frizioni e dati pareri aprioristici, sembrava e sembra tutt'ora che sia il problema più sentito da persone con disabilità. Qui abbiamo avuto frizioni, nel dibattito è saltato fuori anche che era necessario entrare con auto in TDays. La legge è legge per tutti, la legge è *erga omnes*, tutti si devono adeguare, poi si può dare i mezzi per far partecipare tutti e adeguare. Lo scontro è diventato forte con liti personali, è bene abbassare i toni perché il nostro problema è andare più avanti oltre il Tdays. Poi ci sono anche iniziative da attuare in TDays. La presidente ha fatto iniziative personali che è bene che personalmente faccia, ma da una non tempestiva smentita è apparso che la Consulta fosse contro, non è così occorre rispondere.

Orelli AIP: Passa l'intervento.

Maverna CIRCOLO VELICO BOLOGNESE SEZ. H: Sono anche residente in centro e per noi il disagio TDays è enorme, siamo anche stati bloccati con la carrozzina. Occorre riprendere il pensiero di tutti ma dare tutela a tutti, anche alle persone anziane. Non è corretto limitarci nel vivere la città, occorre arrivare al dialogo ad ambo le parti.

Businaro ANGLAT: Da Panigale devo arrivare in centro passando da dietro. Questo insieme al prendere la carrozzina crea disagio, e poi si aggiunge lo stato delle strade. Se ne parla solo ora.

Prantoni UIC: Io personalmente e anche altri hanno sperimentato i TDays. Non tutto è ok, il collegamento con la fermata bus va agevolato, ma i nostri non hanno rivolto lamentele particolari, in quanto alla condizione della città, il Tdays è apprezzata da tutti. Collaboreremo affinché si pervenga a migliorare le condizioni del Td nell'interesse comune. Ciò che mi spiace è il conflitto che parte dall'adesione a categorie economiche che hanno loro interessi che non ci riguardano. Noi dobbiamo lasciarli stare come chi fa anche opposizione politica al Comune e stare sui profili di Consulta e stare sui nostri temi, non di fantomatici Forum che non hanno per noi rilievo.

Lo Marco UNMS: Chiedo al comune quale esperienza ha tratto dall'esperienza del Tdays.

Pepa ANMIC: Ringrazio l'Assessore perché mi fa vivere la Consulta come deve essere, ascoltandoci e dandoci peso e ruolo. Ciò che abbiamo da dire lo abbiamo detto alla Consulta, i problemi riguardano chi ha l'auto e chi non ce l'ha. Per l'uno o per l'altro abbiamo avanzato proposte (garantiamo la mobilità più possibile vicino all'area interessata, e ci si muove come al solito ci muoviamo noi disabili). Non siamo solo noi ad accedere, portiamo anche altri in centro creando collegamenti con mezzi bus elettrici come a Firenze e Lucca. Esprimiamo parere favorevole a queste esperienze, da 2 mesi a questa parte. Siamo contenti perché migliorano la qualità della vita dei disabili. Abbiamo dato documenti all'Assessore per l'organizzazione e la valutazione è positiva.

Marchetti OFFICINA DI SOSTEGNO: Anche se fosse per un solo disabile cui si ledono i diritti io farò battaglia per i diritti lesi. All'interno di questa Consulta dove alcuni si pavoneggiano di essere il 90% della rappresentanza ci sono una ventina di disabili motori. I disabili motori fanno fatica a muoversi, spesso

anche i non vedenti. Il non vedente riesce a superare i gradini, ma il disabile motorio vede l'ostacolo e non riesce a superarlo. Non mi interessa la rappresentanza, se si vede un problema va affrontato. Ok siete d'accordo con i TDays? Ma occorre tenere conto dei diritti inviolabili. A Bologna i diritti sono prevaricati anche da associazioni che stanno in associazione e ringrazio Guerriero che ha fatto lo sciopero della fame. Non è la stradina, perché la posso fare a piedi, ma Laura (ad es.) non è riuscita ad andare nel suo bar solito, e fa solo quello. Lei vuole collaborazione? Ok ma è principale il disagio dei disabili motori. Sui pass dall'1.1 si deve subire la visita domiciliare. Il Comune non può azzerare questa scelta?

Mestitz AISM: molti dei ns ammalati di sclerosi multipla sono in carrozzella. Vorrei capire cosa ha tratto il Comune da questa esperienza a fronte di ciò che è. Concludendo, no alle drammatizzazioni, si parla e si trovi una soluzione. Sta presupponendo che noi siamo contro i Tdays ma noi non siamo contro i Tdays. La Consulta è emanazione del Comune ogni rappresentante vale 1 persona a seconda che sia un'associazione a prescindere dal numero. Pretendo 1) che abbiamo rispetto e di non doverlo dare noi 2) che al ns interno ci sia rispetto delle regole. Ho letto il Regolamento ed il Presidente deve riportarli tutti, i pareri, anche di chi non è d'accordo. Non si esce a maggioranza.

Modelli ANIEP: gli argomenti si sono delineati, il vero argomento è la deambulazione. Ho visto sul suo sito Assessore che lei riprende quanto detto dalla stampa e Tdays.

Assessore Colombo: è il titolo di stampa, non il mio.

Modelli ANIEP prosegue: Ma se lo ripropone dal suo sito è la sua opinione, io voglio dire che si dice che mai la Consulta ha detto di essere contraria ai Tdays ma di esprimersi per coloro con difficoltà motorie che devono essere considerati. Inoltre deve essere chiaro che mai la Consulta si è schierata coi commercianti.

Antonucci BOLOGNA SENZA BARRIERE: L'assemblea è al corrente che il Comune sta mettendo fuori pass non denominati, ovunque sono nominativi non anonimi. Vorrei sapere se il Presidente della Repubblica ha firmato l'adeguamento. L'Assessore sa che la normativa europea dispone per targhe e contrassegni sono tutti nominativi e molto limitati. Pertanto la invito ad uniformarsi.

Leprai POZZO DELLE IDEE: il contrassegno handicap nasce per i disabili motori, poi ne è stato esteso l'utilizzo agli altri disabili. Naturalmente i disabili motori sono i più penalizzati dai T-Day. Invito poi Pepa a

contattare il Presidente Nazionale della sua associazione, dubito che sia d'accordo con la sua posizione, vista anche la linea tenuta da ANMIC nel caso della pedonalizzazione a Lucca. E' pensabile che le considerazioni di Pepa siano personali e influenzate dal fatto che è un funzionario della provincia di Bologna, che abita in centro, che non ha disabilità motorie e che non è in possesso di un'automobile. All'Assessore chiedo se è possibile un solo contrassegno personale da usare durante i T-Day esclusivamente per i disabili motori che ne facciano richiesta.

Micco CTS: noi abbiamo indirizzato un documento a Consulta e Sindaco che chiedo allegare a verbale. Da quindi lettura del documento che si acquisisce a far parte integrante del presente verbale.

Leprai POZZO DELLE IDEE, ancora rivolto a Mauro Pepa ANMIC: E' un tuo parere personale? Ne hai parlato coi tuoi iscritti?

Fantini AMNIL: E' giusto, il diritto alla vita è per tutti, sani e non. In primis chiedendo all'Assessore ed al Comune di indicare le priorità, nell'attraversamento a piedi della T si rischia di rischiare di incespicare se attraversarsi a piedi. Noi non siamo contrari al Tdays ma fatto in modo studiato, forse prima di chiudere. La Giunta avrà avuto i suoi voti, si parte da un referendum, poi la giunta nel mettere in atto forse non ha valutato sufficientemente il problema che nasceva. Ciò che dico e riporto da altre occasioni è aumentare i parcheggi nelle aree limitrofe. Ma soprattutto no a frizioni al ns interno perché è un farsi guerra che non porta proprio a niente. Preciso: queste incomprensioni le ho percepite quando è uscito l'articolo del Presidente Ascom che diceva che c'era anche la Consulta Handicap. Purtroppo ds questo momento è ciò che si vede.

Guerriero TUTTI INSIEME A SHERAZADE: Ho mandato moltissime lettere sia chiarendo sia facendo presente che mi era stato dato mandato di fare lo sciopero della fame. Poiché la maggioranza dei presenti è a norma che possa autorizzare, mi sono mossa ed ho pensato di aver potuto fare ciò che ho fatto. A prescindere da questo fatto, sono una cittadina di Bologna e membro della Consulta ma non ho mai agito come Consulta. Mai ho avuto problemi da associazioni ho cercato di stare aperta a tutti chiamando tutti democraticamente alla Consulta. Sono stanca. Assessore le ho mai detto che parlavo a nome della

Consulta? Non ho mai presentato ricorso al TAR. Come privata cittadina ognuno può fare ciò che vuole. Come Presidente della mia associazione ho ricevuto mandato.

Assessore Colombo: Ci sono un bel po' di questioni. Non intendo interferire in alcun modo nelle relazioni di Consulta, è un organismo del Comune di Bologna che il Comune ha interesse ad avere funzionante. Non entro nel merito della questione della Presidente, porto solo alcuni dati.:

- Il ricorso al TAR vede prima firmataria Giovanna Guerriero, anche se non come Consulta
- La lettera Ascom al Sindaco indica espressamente "Consulta"
- Alcuni giorni fa è stata presentata istanza formale al Comune da parte di Elio Antonucci e Giovanna Guerriero con testuali "della Consulta Handicap del Comune di Bologna"

Mi astengo dal commentare ma indico questi dati per il dibattito che vorrete proseguire.

Sul rinnovo dei pass temporanei: a partire da quest'anno la P:A. si è adeguata al Regolamento Nazionale ed al Codice della Strada ed ha previsto che anche per i pass sia necessario replicare la visita AUSL. Nbon è quindi un atto che abbiamo voluto ma un adeguamento necessario anche a seguito del procedimento della Procura che ha chiesto addirittura la visita AUSL e non il medico comune. Mi stupisce un poco che a fronte di tali strumenti di salvaguardia e trasparenza ci sia chi si lamenti, perchè è una garanzia per tutti. Sui nuovi contrassegni è questione già svolta da tempo, mi dispiace ci sia ancora un tema di Consulta con cui ne abbiamo a lungo parlato. La legge del 2010 non poteva essere applicata da questa P.A. finchè non fosse stato promulgato il decreto attuativo, in attesa della firma del Capo dello Stato. Sappiamo bene che è nominativo e lo aspettiamo con piacere, poiché è di garanzia per tutti, avremo 3 anni per adeguarci e sappiamo che serve sostanzialmente per andare all'estero e per evitare contraffazioni. Quello che non risulta, e vorrei che fosse chiaro tra di noi, è che possa essere utilizzato a favore del disabile.

A domanda l'Assessore risponde: la foto serve solo ad identificare il titolare, se c'è un abile che darà giustificazione sull'assenza del disabile, il titolo nominativo non ci sarà di garanzia. Stiamo facendo pattugliare p.zza Roosevelt e stiamo curando con il Servizio che verifichi l'utilizzo non a servizio del disabile (per legge occorre che la verifica sia diretta). A fronte di ciò la nuova normativa non aiuta. Vengo al tema Tdays, per cui mi avete chiesto che esperienza ne ho tratto, anche se ne date espressioni talvolta positive

talvolta negative. E mi fa piacere ascoltarle tutte, perché è giusto e serve. Parlavate di sperimentazione: attenzione, i primi Tdays li abbiamo sperimentati settembre e dicembre dello scorso anno, non oggi. Quando siamo partiti avevamo già un elenco di diversi punti positivi e negativi. Emersi dalla sperimentazione. Non partiamo dall'anno zero. Alcuni correttori li abbiamo già eseguiti noi:

- Navetta T,
- Piazzole di sosta riservata in P.zza Roosevelt,
- Una primissima sperimentazione di area senza barriere in p.zza Roosevelt (per consentire al disabile l'ingresso in area pedonale).

Mi sembra di capire che ci sia un punto condiviso anche di Giunta: tutti abbiamo il concetto di garantire l'accesso ai disabili nel Tdays. La differenza è nelle modalità. Noi prevediamo che avvenga senza l'uso di auto per non svaloriare l'area pedonale. Il valore aggiunto è il beneficio che abbiamo sentito oggi: attraversare via U. Bassi senza essere investiti. In questo momento abbiamo 40.000 accessi da Bologna e Provincia, accessi che se autorizziamo potrebbero far crollare le possibilità di accesso da parte dei disabili, sotto il profilo della lesione al silenzio che consente di migliorare l'orientamento. Esiste piena disponibilità a garantire l'accesso a tutti, soprattutto ai disabili, ma alla pari con gli altri, x non riempire di autocarrozzette. Siamo aperti ad ogni ipotesi di miglioramento e vi dico cosa stiamo facendo:

- l'approvazione del bilancio a giugno ci ha fatto sbloccare fondi e stiamo attrezzando, in via UBassi ed a breve in via Rizzoli, attrezzando le strade con lavori di ripavimentazione che consentono l'accesso anche ai disabili
- vengo ora da Palazzo d'Accursio, la fascia di stallo è stata allargata a 3,20 m, il che è superiore allo standard previsto per l'handicap, così da consentire ai bus di usarlo in settimana, e nel TDays dai disabili. Abbiamo preso spunto dalle vs osservazioni ed abbiamo quindi anche aumentato anche oltre la regola lo spazio a vi assegnato.
- Inoltre (so ch e ci sono posizioni diverse, ma continueremo a lavorarci), ci era stato chiesto di far ricaricare la carrozzina (anche se partire da casa con la ricarica è sufficiente, l'aeroporto è distante 6 km, da casa al centro sono 16 km, quei mezzi hanno 30 km di autonomia), tuttavia per chi lo

desidera è accessibile dal Palazzo D'Accursio e chi vorrà potrà andare dai VV.UU. a ritirare le chiavi e ricaricarsi (ovviamente le chiavi per motivi di sicurezza a prevenzione dai furti di energia).

Ribadisco che carrozzelle e simili come mezzi x disabili non sono veicoli per il Codice della Strada e possono entrare come pedoni e non mi risulta che nessun Vigile abbia mai fermato ai varchi.

Altro tema che vi pongo: cercare altri stalli nelle strade laterali.

Noi stessi siamo partiti da un modello concentrato e poi diffuso. Su piazza Roosevelt ci avete chiesto di estenderci dal piano concentrato, e noi lo abbiamo fatto, verificando che esistono stalli preesistenti nelle vie vicine (via della Zecca, ecc). Tuttavia è possibile farne qualcuno in più su Montegrappa, 2 Torri, Indipendenza a metà verso via A. Righi, da scegliere a seconda della comodità di accesso che decidiamo di volere. Questo per consentire comodo accesso x chi si reca con auto. Diverso è per chi vuole usare il bus: per il trasporto pubblico, sono in corso approfondimenti e studi tecnici in collaborazione con TPER per un miglioramento del servizio anche riconnettendo le diverse fermate bus in prossimità della T, e ci impegniamo ad utilizzare mezzi adeguati all'accesso handicap.

Infine. I Tdays non aggravano o producono altri problemi, si è detto qui, migliorano alcuni aspetti (no rischio di investimento) ma il fatto centrale è che abbiamo bisogno di allargare l'orizzonte Tdays (che possono essere migliorati) ma forse dobbiamo ragionare su una città più accessibile a tutti. Purtroppo non tutto si vede ma il lavoro che sta facendo il Tavolo tecnico (Comune/Mobilità/Associazioni) sta mettendo insieme uffici che mai prima d'ora avevano lavorato così interdisciplinariamente, che iniziano a definire cosa sia il disagio architettonico.

Non faccio parte di quel Tavolo ma lo ritengo prezioso. Stanzieremo 600.000 euro per i primi progetti di abbattimento delle barriere in centro storico. Non facciamo Accademia ma con concretezza andiamo ad incidere sul problema confidando che questo contributo sia un volano anche per i privati (musei e negozi) che rendano accessibile la città. La ns volontà è positiva, con l'umiltà di dire che tutto si può migliorare e lo facciamo, perché questi Tdays non sono quelli del 2011 ed i prossimi non saranno quelli di oggi ma migliori, con grande umiltà e volontà di accogliere le proposte ma con il senso di voler mantenere le isole pedonali.

Presidente Modelli: riprendiamo gli interventi per porre eventuali domande all'Assessore su quanto dallo stesso testè esposto.

Fantini AMNIL: sono d'accordo con l'Assessore sperando che i tempi siano contenuti.

Micco CTS: le navette dove saranno? Su Indipendenza-Marconi è il problema. Il crescentone è indipendente dal Tdays.

Leprai POZZO DELLE IDEE: E il contrassegno solo per i disabili motori?

Assessore Colombo: No, per non creare disparità.

Leprai POZZO DELLE IDEE: E le auto elettriche? Quando le auto saranno elettriche potranno entrare nel TDays?

Assessore Colombo: Già adesso non entrano nel TDays.

Antonucci BOLOGNA SENZA BARRIERE: Non sono d'accordo con Colombo. I pass sono tutti personali.

Assessore Colombo: Cosa cambia ai fini del controllo?

Presidente Modelli: toglie la parola a Antonucci

Guerriero TUTTI INSIEME A SHERAZADE: La delibera cessa il 23? E dal 24 in avanti?

Presidente Modelli: Le chiedo di dare pubblicità a quel tipo di controllo (verifica VV.UU.) verso coloro che abusano del contrassegno handicap; in Via Montegrappa, durante il TDays, il dissuasore mobile resta abbassato? Se non lo è, non si possono usare gli stalli.

Guerriero TUTTI INSIEME A SHERAZADE: anche in Via Zamboni?

Assessore Colombo: Via Zamboni è pedonalizzata totale.

Mestitz AISM: è condivisibile ciò che dice l'Assessore, che i TDays non sono quelli e non saranno questi. Quindi lo spirito è ok.

Marchetti OFFICINA DI SOSTEGNO: sul contrassegno temporaneo non c'è modifica al Codice della Strada con obbligo di andare a visita - dice il nostro avvocato -. Il parcheggio in ZTL su piazzola handicap, che vi sia controllo.

Marchetti OFFICINA DI SOSTEGNO: Per ricaricare le batterie delle carrozette occorre prevedere una connessione con attacco tripolare perché ci sono diversi modi di carica.

Pepa ANMIC: Assessore sta tenendo conto delle nostre osservazioni, ma sto anche patendo aggressioni qui in Consulta, come vede. E' vero che le sono arrivate comunicazioni da "Guerrieo della Consulta Handicap" o no?

Assessore Colombo: Risulta.

Pepa ANMIC: faccio allora fatica a relazionarmi al nostro interno. Sono contento dell'operato dell'Amministrazione comunale

Prantoni UIC: Siamo soddisfatti della comunicazione dell'Amministrazione, in particolare voglio sottolineare l'importanza del Tavolo Tecnico (che abbiamo chiesto e che l'Assessore ha concesso) che farà cultura anche per il futuro della P.A. voglio anche chiarire che condivido il documento di CTS che sottoscrivo ed al Signor Pozzo delle Idee dico che mi riferisco ad informazioni di stampa che facevano passare l'adesione unanime di Consulta.

Businaro ANGLAT: sono d'accordo purchè vengano eliminate le buche dalla pavimentazione stradale e raccomando che vengano tolti i motorini dal marciapiede.

Assessore Colombo: sono in divieto di sosta.

Businaro ANGLAT: Ma sotto i sottoportici?

Assessore Colombo: lì non possiamo agire.

Maverna CIRCOLO VELICO SEZ H: Apprezzo ciò che sta facendo, ma da residente più che da disabile chiedo: per caso sta verificando ciò che stanno facendo? Hanno buttato due borsate di sabbia, con il dorso del badile, poi hanno fatto mezzo rattoppo, ma quello non è ok. Io ho spaccato la carrozzetta per i tremolii da buche (700 euro). Mi dica .

Assessore Colombo: Non deve stare in strada.

Maverna CIRCOLO VELICO SEZ. H: No il nuovo codice della strada prevede le carrozzine in strada. nel TDays le bici non devono circolare sottoportico e nessun controlla neanche se faccio richiesta. Mi è stato detto che non possono fermarli.

Orelli AIP: mi fa piacere che il Comune stia facendo bene.

Gruppo Elettrogeno: Sono evidenti gli sforzi dell'Amministrazione ed anche i punti da migliorare, mi sembra ok, sperimentiamo nel futuro.

Presidente Modelli: Invita i convenuti a rispettare l'ordine degli interventi e su questioni attinenti la riunione, evitando di affrontare dibattiti su questioni personali che debbono essere trattate in separata sede fra gli interessati.

Bonamassa ANPVI: Riconosco il ruolo del Presidente Modelli ma non può incanalare cosa si può dire e cosa no. Ho sentito un'aberrazione, fare lo scontro tra le associazioni handicap. Poi sono indignato con Leprai del Pozzo delle Idee. Non deve entrare nella vita privata delle persone. Non glielo consento, questo mi fa infuriare perché vedo fazioni che sono per partito preso. Io personalmente propongo una mozione precisa e chiedo che orienti la Consulta: la Consulta vota i TDays così o no? Perché mi sembra che qui qualcuno vuole entrare con l'auto. È vero o non è vero che la strumentalizzazione politica ci sua? Perché i ricorsi sono a firma di "Guerriero della Consulta Handicap"? quella dicitura è tutta da cambiare. Sono offeso per il comportamento di Pozzo delle Idee. n Pepa è invalido al 60% ha un occhio di vetro e se lei fosse come lui non sarebbe qui. Chiedo poi conferma che anche aumentando l'accesso limitato, le auto dotate di contrassegno Handicap avranno l'accesso come ora.

Assessore Colombo: parto da quest'ultima, dico che il piano pedonale della Giunta non prevede caratteristiche come i TDays e non saranno pregiudizievoli per i disabili, i TDays non saranno interrotti a settembre. Per i contrassegni occorre comunicare per telefono ai VV.UU., dare il numero di contrassegno ed automaticamente i fittoni scenderanno. È cambiata solo Zamboni – San Donato perché è pedonale totale, ma si accede dal di sotto. Sul tema bici, che diventino i principali carnefici in centro città è esagerato; che ci siano cattivi comportamenti, è vero, i VV.UU le multe le fanno (registro un anziano multato sottoportico), poi non è mai abbastanza. Noi diamo risalto all'operato dei VV.UU., poi sapete com'è, ma ci siamo. Sul tema dell'art. 301 chiarisco perché sono stato forse sbrigativo. La legge è così da anni. Noi abbiamo cercato di essere più leggeri finora, oggettivamente, visto anche l'inchiesta di Procura, abbiamo dovuto adottare In realtà è un tema, accessibilità, e verrà esaminata al Tavolo tecnico. Infine. Ho visto

anche qui la tendenza a definire la “T” “centro”: attenzione, il centro è diverso. Inviterei a relativizzare il dato.

Lo Marco UNMS: il confronto oggi si è svolto positivamente e questa è una buona cosa.

Marchetti OFFICINA DI SOSTEGNO: mi riferisco a Bonamassa, il disabile motorio ha sicuramente più difficoltà ad accedere al centro ma non volevo dire che è meglio ...

Ha quindi luogo uno scambio di opinioni fra i presenti teso a trovare il modo più idoneo per chiarire alla Comunità cittadina, nelle sue diverse forme, che Consulta non è mai stata e non si schiera con nessuna associazione di commercianti o Forum che rappresenti interessi di Quartiere.

Bonamassa ANPVI: Chiede che La Consulta approvi la seguente mozione:

“La Presidente di Consulta Handicap chieda al Presidente di Confcommercio signor Postacchini di smentire pubblicamente che la Consulta Handicap di Bologna sia mai stata schierata con le associazioni di categoria e coi Forum”

Guerriero Presidente Consulta: Non posso, io lo faccio a nome mio e non al Forum. Non basta che lo comunichi alla stampa?

Pepa ANMIC: Smentisci che hai raccolto le firme come Consulta?

Guerriero Presidente Consulta: io le firme le ho già raccolte a mio nome e dell'Associazione che rappresento, non posso smentire.

Pepa ANMIC: Rivoòto a Guerriero: tu hai detto che lo hai fatto a titolo personale. O smentisci o non ci rappresenti più. La Consulta non è un movimento politico e non è pregiudizievole contraria ai TDays.

Leprai POZZO DELLE IDEE: Se una persona viene intervistata e parlando dice alla lega navale piuttosto che alla Fondazione Einaudi, questo non significa che le proprie dichiarazioni rappresentino il pensiero delle associazioni sopra citate. Riguardo alla smentita chiesta a Guerriero, personalmente dubito che verrà pubblicata dai quotidiani..

Bonamassa ANPVI: poichè voglio scrivere al signor Postacchini, chiedo che la Consulta mi autorizzi.

Presidente Modelli: a mio parere lo può fare solo la Presidente.

Bonamassa ANPVI: Sta bene, lo faccia la Presidente, ma lo faccia. Postacchini lo ha ancora detto ed io non voglio essere strumentalizzato.

Vengono consegnati al Presidente Modelli due documenti, lettera Ascom al Sindaco ed istanza al Comune di Forum. Detti documenti vengono allegati al presente verbale d'assemblea, a farne parte integrante.

Presidente Modelli: conferma che il contenuto di tali documenti non è veritiero e che gli stessi non sono mai stati autorizzati dalla Consulta. Ne da lettura.

L'Assemblea conferma la non veridicità delle affermazioni riferite alla Consulta contenute nei documenti allegati e chiede che sia dato risalto pubblico alla smentita della Consulta ad Ascom e Forum delle Associazioni e dei Comitati

Guerriero SHERAZADE: afferma che si assume l'onere di smentire.

Presidente Modelli: Ritengo di aver concluso il mio lavoro di Presidente.

Guerriero SHERAZADE e Presidente Consulta (rivolta a Presidente Modelli): Rifiuta di votare la mozione e annuncia di abbandonare l'Assemblea.

Presidente Modelli: avendo dichiarato di ritenere terminato il proprio compito, suggerisce che le Associazioni interessate rivolgano la richiesta, direttamente e per iscritto, alla Presidente Guerriero.

Pepa ANMIC, cui si associa la maggioranza dei presenti: si rivolge al Presidente Modelli chiedendo che la seduta prosegua per deliberare sull'Ordine del giorno Bonamassa. La seduta prosegue.

Guerriero Presidente Consulta: conferma che nella mattinata di domani provvederà a chiedere alla Stampa la pubblicazione della smentita, riservandosi ogni altra decisione in merito alle altre iniziative assunte a titolo personale e quale Presidente dell'Associazione di appartenenza, confidando che la Consulta possa ritenersi così soddisfatta.

Pepa ANMIC: ricordato a Guerriero che, quale Presidente della Consulta rappresenta tutte le Associazioni aderenti, chiede che venga concordato un testo condiviso dell'Ordine del Giorno.

Con contributo corale viene stilato il seguente testo:

“Le Associazioni appartenenti alla Consulta per il superamento dell'handicap del Comune di Bologna, riunitasi mercoledì 11 luglio 2012, chiedono a Giovanna Guerriero, in qualità di Presidente della

Consulta stessa, di smentire al Presidente di Ascom Sig.Postacchini, al Coordinamento Forum delle Associazioni e dei Comitati ed agli organi locali di stampa che la Consulta sia coinvolta, in qualsivoglia modo e a qualsiasi titolo, nelle azioni legali e nelle iniziative poste in essere, o che fossero poste in essere, contro i TDays, dai predetti Associazioni di categoria, Forum dei Comitati e Comitati singolarmente”.

Pepa ANMIC: Imputa a Guerriero di avere raccolto firme come Presidente della Consulta e le chiede di smentire, se ciò non corrispondente al vero.

Guerriero Presidente Consulta: Rifiuta di aderire alla richiesta e abbandona la seduta.

Allontanatisi spontaneamente i rappresentanti delle Associazioni Pozzo Delle Idee, Officina di Sostegno e Bologna Senza Barriere, si dà corso alla votazione fra i presenti sulla mozione Bonamassa con il seguente esito:

Favorevoli

ANIEP, ANMIC, UICI, UNMS, ANGLAT, ANMIL, ANPVI, CIRCOLO VELICO, GRUPPO ELETTROGENO, CTS.

Contrari

Nessuno

Astenuti

AIP, Tutti insieme a Sherazade

Presidente Modelli: Informa Guerriero che la Consulta le chiede di ritirare la propria adesione, quale Presidente e/o aderente alla Consulta stessa, alle iniziative alle quali la Consulta medesima si dichiara ed è estranea.

Guerriero TUTTI INSIEME A SHERAZADE e Presidente Consulta: dichiara di non intendere in alcun modo invalidare le 800 firme raccolte e formalmente depositate, sentendosi pienamente confortata dal preventivo parere del proprio legale sulla piena correttezza dell’atteggiamento assunto.

Pepa ANMIC: Rivolto alla Presidente Guerriero afferma di non sentirsi più da lei rappresentato e che, per le ragioni e i fatti menzionati ritiene di non essere più da lei rappresentato né che essa stessa non possa più ricoprire la carica di Presidente della Consulta.

Alle ore 18,30 la Seduta termina.

Il Presidente Edgardo Modelli